

Istruzioni di installazione depuratori NEUTRAsbr in polietilene



1. Generalità

Per il montaggio delle parti tecniche, delle operazioni di esercizio e di quelle di manutenzione si rimanda alle istruzioni di installazione degli impianti SanoClean NEUTRAsbr.



2. Descrizione del prodotto

Le vasche dei depuratori Sanoclean in polietilene garantiscono tenuta idraulica, stabilità e resistenza sia meccanica che chimica alle sollecitazioni esterne. Tali vasche sono realizzate con polietilene fisiologicamente perfetto, e rappresentano un prodotto sostenibile e riciclabile..

L'impianto NEUTRASbr in PE è fornito pronto da installare corredato di tutti gli accessori tecnici necessari al funzionamento.

Il torrino DN600 è regolabile in altezza ed adattabile al p.c. (la riduzione massima rispetto all'altezza standard è di 45 cm). Il chiusino soprastante è da avvitare (verificare in fase di esercizio che tale operazione sia stata effettuata correttamente).

Le vasche SBR in polietilene non sono adatte all'installazione fuori terra. Nei casi in cui l'installazione fuori terra sia inevitabile bisogna ricorrere a misure aggiuntive di protezione del prodotto per la sua stabilità e la protezione dai raggi UV (in tali casi però non risponde più la garanzia del produttore).

3. Criteri di scelta del luogo di installazione

Condizioni generali

Per la progettazione e l'installazione dei piccoli depuratori sono da osservarsi le norme vigenti di settore, le regole tecniche e le prescrizioni per la sicurezza e la prevenzione degli incidenti.

Richiesta di spazio

Lo spazio per l'installazione deve essere sufficiente (vedasi paragrafo 7).

Scavo / acqua sotterranea:

Il terreno circostante le vasche deve essere drenante.

Per indicazioni sul materiale idoneo al riempimento vedasi il capitolo 5.

Le vasche in PE non dovrebbero essere installate all'interno di strati di terreno con presenza di acqua sotterranea. In tali casi si deve provvedere alla realizzazione di un opportuno impianto di drenaggio oppure optare per l'installazione di un impianto in cemento armato. Sulle vasche in PE non è possibile intervenire in opera con misure di zavorratura.

Installazione su terreni in pendenza:

Badare bene al pericolo di scivolamento del terreno (vedasi norme DIN 1054, DIN 4084) e , in caso necessario, predisporre misure di rinforzo.

Rinterro di copertura

Non sono consentite ricoperture con terreno superiori a 60 cm (vedasi immagini seguenti ed in particolare il capitolo 7).

Strutture circostanti

- Le vasche in PE non dovrebbero essere installate sopra o nell'ambito di influenza dei carichi di fondazione di strutture vicine (vedasi per ulteriore approfondimento in tal senso la norma DIN 4123 ai capitoli "fondazioni e angoli di scarpata degli scavi").

- Terreni granulari grossolani dei gruppi SW, SI, SE, GW, GI e GE (vedi norme DIN 18196). Lo spettro deve chiaramente comprendere più di una granulometria.
- Terreni granulari misti da frantumazione 0/16 mm con una frazione al di sotto di 0,063 mm pari a max. 15 % in peso.

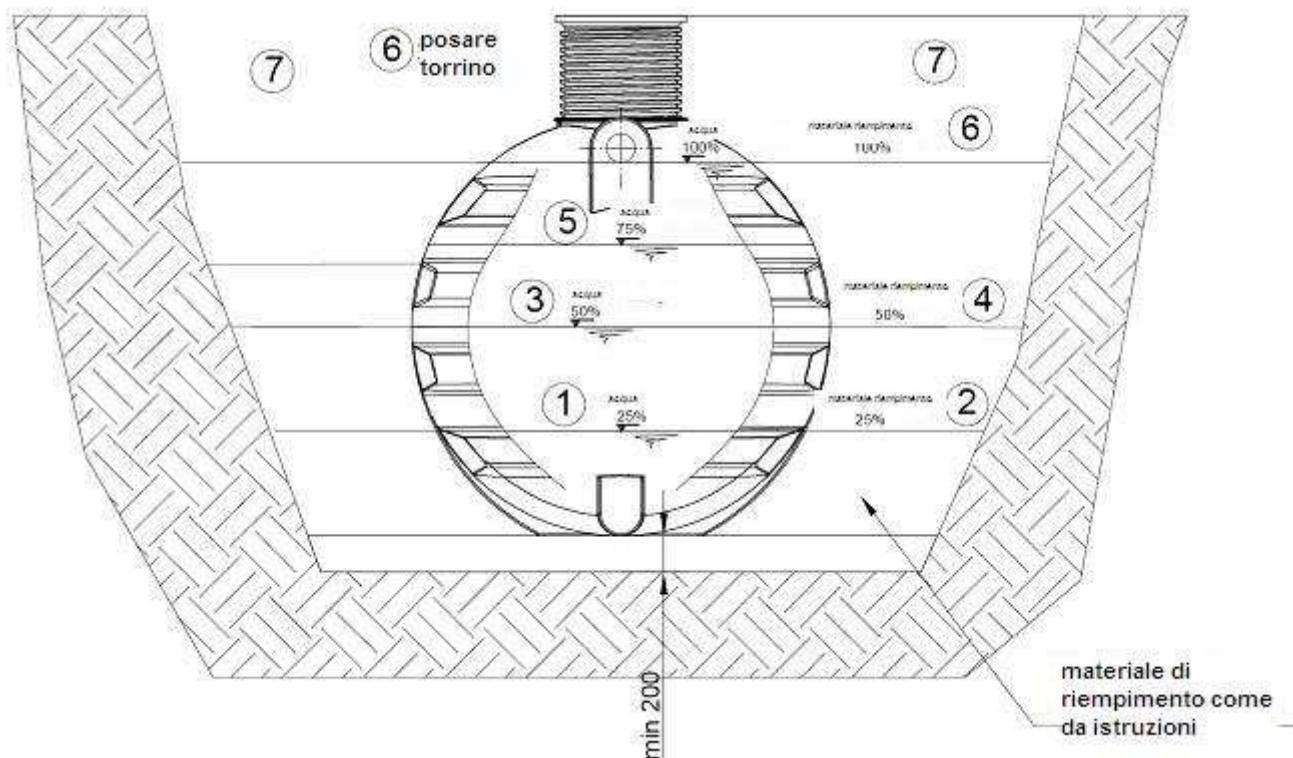
Il materiale di riempimento deve inoltre essere ben compattabile, drenante, resistente, non gelivo e privo di parti appuntite.

6. Installazione e montaggio delle vasche NEUTRASbr in polietilene

- Ricoprire il fondo scavo con un letto di materiale avente le caratteristiche sopra descritte e spesso 20 cm. Gli strati vanno posati e compatattati 10 cm alla volta (densità di Proctor. pari a ca. 97%).
- Sopra e lateralmente alla vasca non vanno impiegati compattatori pesanti. Ogni strato deve avere il piano superiore esattamente orizzontale. Nella versione di vasca da 8m³ bisogna preparare un letto di sabbia da 20 cm su cui posare la cisterna.
- **Importante: un posizionamento errato della cisterna sul piano di fondo scavo può col tempo causare danni all'impianto (in tal caso non vale la garanzia sul prodotto) .**
- Controllare che le vasche e le parti tecniche non mostrino difetti visibili.
- Posare la cisterna nello scavo evitando che questa subisca colpi. E' consigliabile l'impiego di cinghie.
- Regolare l'altezza dei torrini di prolunga dei chiusini con una sega oppure con un vetro divisorio (DN 400) oppure ancora girando il filetto (DN 600) .
- Alternativamente ora bisogna immettere acqua internamente alla vasca e compensare con un rinterro esterno di materiale seguendo lo schema successivo.

I dati riportati valgono senza considerare il soprizzo del torrino.

Stato	Riempimento con acqua	Riempimento con terreno
1 (vasca posata)	25 % altezza di vasca	
2		25 % altezza di vasca
3	50 % altezza di vasca	
4		50% altezza di vasca
5	75% altezza di vasca	
6 (posare il torrino)		100% altezza di vasca
7 (interrare la vasca)		Ricoprire fino al chiusino



Il materiale di riempimento va posato tutto intorno alla cisterna in strati spessi 10 cm cadauno, ogni strato va compattato uniformemente.

- Posare il torrino di sopralzo. Per evitare l'infiltrazione di acqua attraverso di esso è opportuno sigillarlo dall'esterno con un giro di materiale resistente.
- Collegare il tubo di ingresso e quello di scarico con minimo 1% di pendenza.
- Anche il tubo di alimentazione va posato con una pendenza minima dell' 1% verso la cisterna.
- Posare il chiusino.
- Il rinterro e la compattatura sino a ca. 30 cm sotto il piano campagna va effettuato dopo l'avvenuto riempimento sino al massimo livello della vasca. Badare che i collegamenti siano stabili e senza punti di tensione.
- Il restante riempimento si può effettuare con materiale di scavo o terreno vegetale.

7. Schema di massima dimensioni scavo per cisterne in pe

